



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE AGROAMBIENTE E SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ
AGRICOLE

Responsabile di settore: MELARA ANTONINO MARIO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6354 del 24-12-2015

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 5392 - Data adozione: 05/07/2016

Oggetto: Reg(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Bando
"Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2016"

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/07/2016

Numero interno di proposta: 2016AD006650

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26.5.2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la delibera di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea;

Vista in particolare la sottomisura 6.1 “ Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – di cui all’art.19, comma 1, lett. a) i) del Reg. UE n.1305/2013 realizzata con il bando multimisura “Pacchetto Giovani” secondo una logica di progettazione integrata fra più misure/sottomisure/tipi di operazione del PSR 2014-2020;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n.2 del 29/03/2016 “Approvazione del Cronoprogramma annuale dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari- Annualità 2016”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 _FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” ed in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto, in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento;

Vista la DGR n.501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” elaborate conformemente alle direttive approvate con DGR n.518/2016 fermo restando quanto stabilito nella DGR n.501/2016;

Vista la DGR n.573 del 21/06/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 – FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del documento “Disposizioni finanziarie comuni” e aggiornamento indirizzi per la riprogrammazione finanziaria con il quale viene approvato il documento attuativo “disposizioni finanziarie comuni” del PSR 2014/2020 e la proposta di rimodulazione del piano finanziario del PSR 2014/2020;

Vista la DGR n. 627 del 27/06/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2016;

Preso atto che la suddetta delibera dà mandato al Responsabile del Settore “Agroambiente e sostegno allo sviluppo delle attività agricole” di procedere all’emissione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2016 “, secondo le disposizioni contenute nell’Allegato A della stessa;

Considerato che per una più efficace applicazione del Pacchetto Giovani si è resa necessaria una richiesta di modifica del PSR 2014-2020 che è notificata agli uffici della Commissione Europea in data 01/07/2016 alla cui approvazione sarà subordinata l’emissione dei contratti per l’assegnazione dei contributi;

Preso atto che il Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020, nella seduta del 17 giugno 2016, ha esaminato la proposta di modifica dei criteri di selezione del bando “ Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani”2016 ;

Visto l’Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2016” ;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l’approvazione del sopra citato Allegato A contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2016” ;

Preso atto che con la Decisione di Giunta n.2 del 29/03/2016 si stabilisce che le proposte decretative con cui si approvano i bandi a valere sui fondi comunitari siano inviate al Direttore Generale della Giunta per effettuare una verifica di coerenza tra quanto proposto nella proposta decretativa , nella DGR con cui sono approvati gli elementi essenziali del bando stesso e nella decisione di Giunta che approva il crono programma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica ;

Preso atto dell’esito della verifica di coerenza effettuata dal Direttore Generale in base a quanto stabilito dalla sopra citata Decisione di Giunta n.2 del 29 marzo 2016;

Ritenuto opportuno quindi procedere all’apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2016” con le modalità e la tempistica previste nell’Allegato A che costituisce parte integrante del presente atto ;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa

1. di approvare l'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti a valere sul bando “ Aiuto all’avviamento di imprese per giovani

agricoltori - Pacchetto Giovani- annualità 2016 “;

2. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente atto ed entro le ore 13.00 del 31 ottobre 2016;
3. di subordinare la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi all'accettazione da parte della Commissione europea delle modifiche al PSR 2014-2020;
4. di dare mandato ad ARTEA affinché modifichi il sistema informativo da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da consentire la presentazione ed il ricevimento delle domande di aiuto che verranno presentate ai fini della predisposizione della graduatoria;
5. di comunicare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.”

Il Dirigente

Allegati n. 1

A

Allegato A

efa327da047dd4abd446637419ea01e279f53040323904459de071c12a6fe4cd

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE